

Guidati dalla stella cometa...



Pasqua - Natale 2013 continua il
viaggio nella storia di Torre del Greco

Guidati dalla stella cometa...

Pasqua - Natale 2013 continua il
viaggio nella storia di Torre del Greco





Direzione Artistica

Francesco Iuliano

Allestimento scenografico

Aniello D'Antonio

Art Editor e Foto

Emilio Pinto foto•grafia®

Stampa

A.C.M. Spa Torre del Greco

con il patrocinio di:



CITTÀ DI
TORRE DEL GRECO

Vivi ringraziamenti all'Amministrazione Comunale di Torre del Greco per il sostegno concesso alle iniziative messe in campo dall'Associazione per il Natale 2013 e per l'attenzione riservata dall'Assessore alla cultura Antonio Boschetti e dal Sindaco avv. Gennaro Malinconico al progetto per un Museo permanente del Presepe.

Un grazie particolare va ai parroci: del Santuario della Madonna del Buon Consiglio don Ciro Sorrentino, della Santissima Annunziata don Aniello Di Luca, dello Spirito Santo don Raffaele Borriello, della Madonna delle Grazie don Antonio Smarrazzo, di S. Vincenzo a Postiglione don Lorenzo Pernice, del Santuario della Madonna di Pompei Ecc. Mons. Tommaso Caputo, della Basilica di Santa Croce don Giosuè Lombardo, del Sacro Cuore don Giuseppe Sorrentino, della Parrocchia SS. Crocifisso don Orazio Morra, della Chiesa S. Salvatore al Vesuvio don Nicola Palomba, della Parrocchia S. Nicola don Antonio Testa ed ai Soci dell'Associazione Italiana Amici del Presepe Antonio D'Auria sede di Torre del Greco

MOSTRA 21 DICEMBRE 2013 - 12 GENNAIO 2014

TORRE DEL GRECO

Santuario Maria SS. del Buon Consiglio

Località Leopardi

Sala confessioni e museo permanente:

19 presepi e diorami;

3 vetrine contenenti arte presepiale e presepi nel mondo;

pannelli con la storia del presepe di Torre del Greco;

raccolta di immaginette sacre a tema natalizio;

francobolli e monete a tema natalizio.

PRESEPI SCENOGRAFICI

Parrocchia SS. Annunziata

Piazzale Annunciazione 1

Parrocchia Spirito Santo

Viale Ungheria 9

Parrocchia S. Maria delle Grazie

Via D. Colamarino

Parrocchia S. Vincenzo a Postiglione

Via Mortelle 40

Parrocchia SS. Crocifisso

Via Giovanni XXIII

Parrocchia Sacro Cuore

Cappella Bianchini

ERCOLANO

Chiesa SS. Salvatore al Vesuvio

POMPEI

Santuario della Madonna di Pompei

AVELLINO

Parrocchia San Nicola

Copertina

Walter Molino, *Domenica del Corriere*, 1958.

Quarta di copertina:

Scenografia presepiale di Nello D'Antonio, 1993

M O S T R E

SANTUARIO MARIA SS. DEL BUON CONSIGLIO

SCENOGRAFIE E DIORAMI PRESEPIALI

Cappella Confessioni

Tommaso Schiano
Giuseppe Di Maio
Francesco Morvillo
Liborio Riviuccio
Nello D'Antonio
Salvatore Langella
Paolo Vetrano
Giovanni Furioso

Prima sala museo

Presepe Cracovia 1975
Domenico Bonifacio (presepi nel mondo, francobolli e monete natalizie)
Francesco Paolo D'Auria (immaginetto sacre sul Natale)

ARTE PRESEPIALE

Alfredo Molli (gruppo pastori)
Ettore Aprea (banco del pesce)
Ottavio Aprea (composizione di frutta)
Grazia D'Auria (presepi in miniatura)
Ciro Vitiello (presepe di Greccio)

Seconda sala museo

Francesco Avano (presepe)
Ciro Furioso (presepe)
Giuseppe Di Maio (presepe)
Francesco Iuliano (presepe)

CORSI PRESEPIALI, LABORATORIO PERMANENTE

- 1) Presepe (direzione Francesco Avano)
- 2) Presepe (direzione Giovanni Ferraro)
- 3) Presepe (direzione Nino Aprea)

DIORAMI PASQUALI

Giovanni Pasquale (Ultima Cena)
Paolo Vetrano (Orto degli ulivi)
Alfredo Molli (Bacio di Giuda)
Francesco Iuliano (Crocifissione)
Francesco Avano (Resurrezione)
Giuseppe Di Maio (Donne al Sepolcro)

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA

Paolo Vetrano (presepe)

PARROCCHIA SPIRITO SANTO

Giuseppe Di Maio (presepe)

PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE

Gruppo parrocchiale (direzione Ciro Mazza)

PARROCCHIA S. VINCENZO A POSTIGLIONE

Domenico Bonifacio (presepe)

PARROCCHIA SS. CROCIFISSO

Ciro Vitiello - Luigi Esposito (presepe)

PARROCCHIA SACRO CUORE

Domenico Bonifacio - Ciro Mazza (presepe)

CHIESA SS. SALVATORE AL VESUVIO (Ercolano)

Giovanni Ferraro (presepe)

SANTUARIO DELLA MADONNA DI POMPEI

Nello D'Antonio

PARROCCHIA SAN NICOLA (Monteforte Irpino)

Tommaso Schiano - Ciro Mazza



Presentazione

di Aniello D'Antonio

Presidente Associazione Italiana Amici del Presepe Antonio D'Auria

Arte e tradizioni sono la ricchezza di un popolo. Sono queste le fondamenta su cui costruire una cultura autentica e vera. Una cultura che si arricchisce giorno dopo giorno e determina lo sviluppo di un popolo.

Torre del Greco è una città in cui la storia è stata scritta da uomini con un profondo senso di appartenenza alla propria terra, impastato con un profondo senso religioso. Ma l'indifferenza e l'apatia stanno distruggendo questo patrimonio di inestimabile valore.

E' tempo, ora, di difendere la cultura della nostra amata terra e l'A.I.A.P. Antonio D'Auria di Torre del Greco è una delle realtà radicate da ormai sessant'anni sul territorio che con entusiasmo continua la sua opera "il presepe" non solo come tradizione ed espressione artistica, ma soprattutto come proposta di autentica coesione sociale, intorno all'evento della nascita del Dio Bambino che è venuto, e viene ancora ad aprire all'uomo i sentieri della luce.

A conclusione di questo anno associativo scaturisce dal cuore il rendimento di grazie al Padre buono per le autorità religiose e civili che ci hanno sostenuto e per i tanti soci che con zelo e passione hanno partecipato a tutte le attività svolte:

- i laboratori permanenti, che sono riusciti a mettere insieme tante persone, entusiaste e appassionate a questa nobile arte del presepe, non ultimi i pazienti e i responsabili del reparto di Igiene Mentale del Bottazzi di Torre del Greco;
- ristrutturazione, sistemazione e pulizia di alcune sale del nascente Museo Permanente che, con grande sacrificio da parte di molti, inizia ad essere una realtà;
- realizzazione dei diorami e presepi per la mostra natalizia;
- il lavoro realizzato nelle parrocchie cittadine e fuori città;
- il lavoro eseguito nelle scuole;
- collaborazione e disponibilità verso altre associazioni. (Proloco, Basilica S.Croce, GAT, etc...).

Ma ciò che fa trasalire il mio cuore e mi rende felice è il consolidarsi di autentici rapporti di amicizia tra i soci e le loro famiglie.

“Ecco vi annuncio una grande gioia...”

di don Ciro Sorrentino
Assistente Spirituale

"Ecco vi annuncio una grande gioia..." (Lc 2,10)

La scena centrale della mostra presepiale dell' A.I.A.P. sez d'Auria in Torre del Greco di questo Natale 2013 è l'Annuncio ai Pastori... meravigliosa!

La storia della salvezza si diffonde attraverso un Annuncio "l'angelo ai pastori" (Lc 2,8-20); si realizza in un Annuncio "l'angelo a Maria" (Lc 1,26-38) e cammina per le strade della Galilea e oltre sempre con un Annuncio "il Signore Gesù andava per le strade e insegnava" (Lc 5,7, e ss.). Dunque non deve meravigliarci questa scelta, anzi ci impone una profonda riflessione: chi o cosa ha interrotto, fermato forzatamente questo Annuncio al punto che sembra non arrivare più al cuore dell'uomo? Troppo spesso abbiamo colpevolizzato terzi: il tempo, la tecnologia, la società... cose che all'epoca dell'Amatissimo Signore, anche se in forme diverse, già esistevano... dunque?

La risposta non può che essere una: non c'è stato più nessuno ad ascoltare l'Annuncio... e più nessuno a raccontarlo... perché Dio non può venire meno alle Sue promesse e continua a mandare "segni" e "persone" che ci parlino di Lui ma troppo spesso sono pochi "i pastori" disposti non solo all'ascolto ma ad *andare e portare l'annuncio* di ciò che hanno Ascoltato e ciò che hanno Veduto... come in quella santissima notte.

La fede che abbiamo ricevuto in dono, è un bagaglio capace di stravolgere la nostra vita, ma necessariamente chiede di essere donata, raccontata, annunciata, e il Vangelo di questa strategia è impastato in ogni sua pagina. Non fermiamoci all'opera, non interrompiamo il cammino del cuore, permettiamo a ciò che la fede suscita di stravolgere la nostra

vita, nelle famiglie, tra gli amici, ...diversamente anche questa santissima notte di Natale passerà e nulla di diverso avremo da raccontare a chi ci incontra. Il santo padre Francesco nella lettera enciclica *EVANGELII GAUDIUM* , ci scrive: *«Il grande rischio del mondo attuale con la sua molteplice e opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata»*, invece *«la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù»* e rappresenta il migliore antidoto a *«peccato, tristezza, vuoto interiore, isolamento»*.

Rendiamo **CREDIBILI** le parole del papa, prepariamoci in modo "rivoluzionario" al Natale che è vicino, mettendo al centro della nostra vita Colui che nasce per Amor nostro. Anche se noi non *abbiamo mai tempo*, Dio non smette di dedicarci il Suo tempo coraggio... Dio si fida di noi!



Notizie storiche sulla Chiesa di S. Maria delle Grazie

di Mariangela Di Geronimo

La fondazione della chiesa dedicata alla Madonna delle Grazie e l'annesso convento dei frati francescani «Zoccolanti», sorti presso la Porta di Capo la Torre, è oggetto di ipotesi controverse: lo storico torrese Balzano ritiene che la chiesa fosse «assai antica e fondata da Fra Domenico Della Torre»; il Parascandolo ed i fratelli Castaldi sostengono che fosse stata fondata nel 1610 dal cardinale Ottavio Acquaviva; mentre Pinto e Panariello che fosse stata edificata il 1° maggio 1578 da P. Damiano D'Ascione. Esiste un documento, conservato all'Archivio Storico Diocesano di Napoli, attraverso il quale è possibile sostenere che il convento era esistente nel 1587.

Nel 1795 la chiesa fu restaurata in seguito all'eruzione vesuviana dell'anno precedente che procurò ingenti danni all'edificio, così come si evince dalla Santa Visita del cardinale Filippo Giudice Caracciolo: «la lava occupò la chiesa entrando per la porta e giungendo sin quasi alla metà dell'altezza della chiesa, che poi i francescani coprirono con una lamia e un pavimento, sicché l'attuale chiesa è in altezza poco più della metà dell'antica».

Anche il convento fu invaso dalla lava fino al primo piano, senza però subire gravi danni. Il 22 settembre 1811 la comunità degli «Zoccolanti» fu soppressa e dispersa per i vari conventi dell'Ordine. Da allora il convento ha subito diverse vicende: il 13 ottobre 1813 il pianterreno fu concesso ad un imprenditore francese, monsieur Berehot, per installarvi una fabbrica di verderame; nel 1820 fu sede di una «vendita Carbonara», ossia un circolo della società segreta della Carboneria, e nel 1822 il Governo concesse il convento al Comune e il piano superiore venne destinato a caserma dei Fucilieri Reali e della Gendarmeria. Infine, il 12 agosto 1822, il convento e la chiesa furono concessi dal re Ferdinando I

di Borbone alla *Famiglia della Visitazione*, un ritiro di educazione per giovani orfane, che vi si trasferì il 19 giugno del 1825. Dal 22 febbraio 1863, in seguito all'eruzione del 1861, il convento ospitò un asilo d'infanzia municipale fino agli anni sessanta del Novecento.

Il refettorio ed il chiostro dell'antico convento erano decorati da una serie di affreschi, oggi per la maggior parte perduti, datati al XVII secolo.

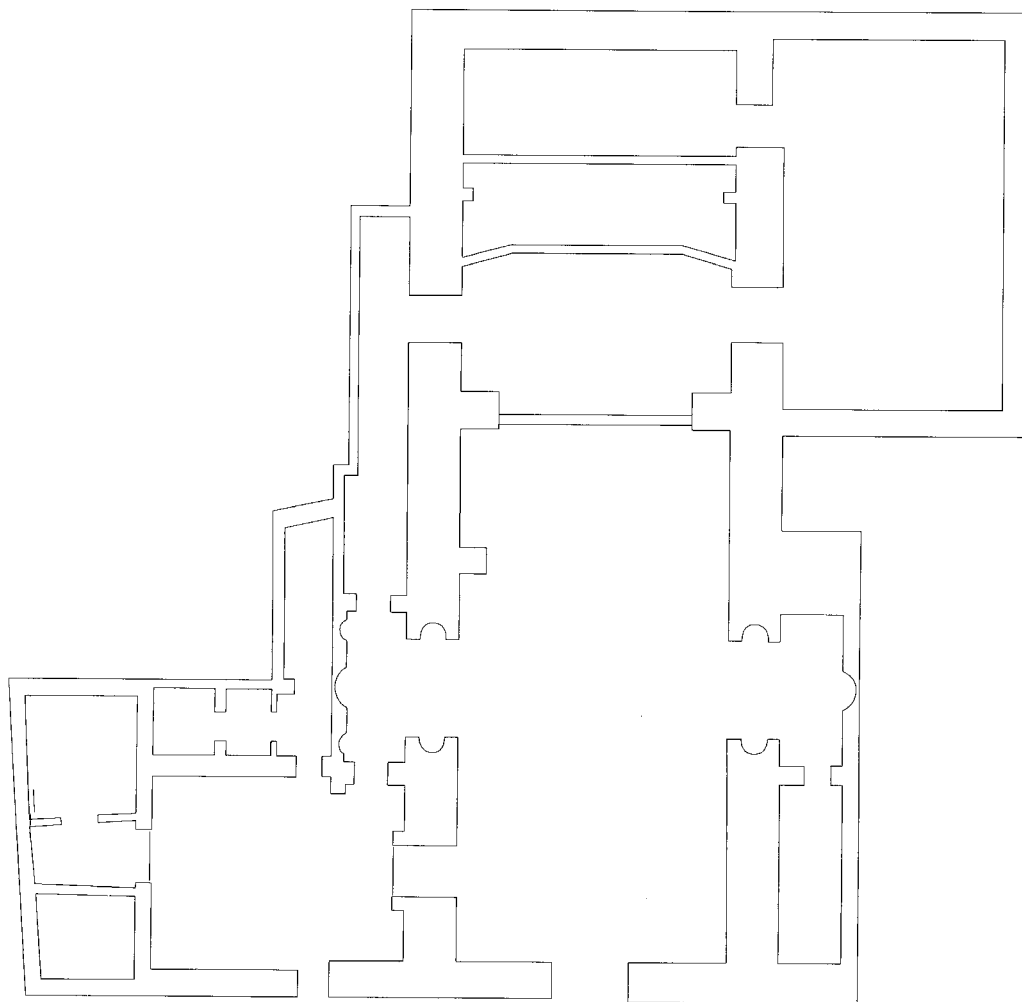
Nel 1930 la chiesa fu restaurata e la volta affrescata dal pittore torrese Raffaele Sammarco.

In sagrestia e nell'ufficio del Parroco sono presenti alcune tele, ascrivibili ai secoli XVII-XVIII, di cui non è fatta mai menzione nei registri delle Sante Visite, né esistono documenti che possano rivelare l'identità degli esecutori. Esse raffigurano *l'Ultima cena*, *la Predica di san Giovanni*, *la Fuga in Egitto*, *San Paolo eremita* e *Sant'Agnese*. Solo quest'ultima opera è firmata e datata «Gaetano Mazzaella f. A.D. 1727».



F. Citarelli
S. Maria delle Grazie
XVIII sec.

Pianta della Chiesa di S. Maria delle Grazie



G. Mazzearella
S. Agnese
1727



Ignoto
L'ora di Gesù
XVII sec.







Ignoto
S. Giuseppe
XVIII sec.

Ignoto
Gesù Bambino
XVIII sec.



F. M. I. Queverdo - J. Dambrun,
Capo la Torre,
1770 ca.





Presepe Cracovia 1975

Scenografie
diorami e arte presepiale

Tommaso Schiano







Salvatore Langella



Nello D'Antonio



Paolo Vetrano





Ottavio Aprea





Ettore Aprèa



Grazia D'Auria



Ciro Vitiello



Francesco Avano



Ciro Furioso





Giuseppe Di Maio





Francesco Iuliano



corso presepiale
direzione Nino Aprea



Parrocchia S. Cuore
Cappella Bianchini





Parrocchia S. Vincenzo a Postiglione





Giovanni Ferraro



Paolo Vetrano



Alfredo Molli



Francesco Iuliano



Francesco Avano



Giuseppe Di Maio



Finito di stampare
dicembre 2013

